



# Diritto Penale Contemporaneo

RIVISTA TRIMESTRALE

REVISTA TRIMESTRAL DE DERECHO PENAL

A QUARTERLY REVIEW FOR CRIMINAL JUSTICE

## NORME REDAZIONALI

*Diritto penale contemporaneo – Rivista trimestrale* ospita contributi inediti relativi a temi di interesse per le scienze penali a livello internazionale.

La rivista pubblica articoli in lingua italiana, spagnola, inglese, francese, tedesca e portoghese. Ogni articolo dovrà essere corredato da un titolo e da un abstract (di non oltre 1.000 caratteri spazi inclusi) nella lingua dell'articolo; è facoltà dell'autore aggiungere un sottotitolo, nella medesima lingua dell'articolo. La redazione provvederà, d'intesa con l'autore, alla traduzione in italiano, spagnolo e inglese del titolo, dell'eventuale sottotitolo e dell'abstract. Oltre al nome dell'autore dovrà essere pubblicato anche un indirizzo e-mail al quale i lettori potranno inviare eventuali commenti. Si raccomanda di inserire nella prima nota del lavoro i ringraziamenti a tutti coloro che abbiano apportato un contributo alle riflessioni confluite nel lavoro.

Il testo dovrà essere suddiviso in paragrafi numerati (1, 2, 3 etc.) e titolati. È facoltà dell'autore suddividere ulteriormente il lavoro in sottoparagrafi numerati (1.1, 1.2, 1.3 etc.; 2.1, 2.2., 2.3 etc.) e titolati. Nel testo il carattere corsivo dovrà essere utilizzato per tutte le parole in lingua diversa da quella dell'articolo, compreso il latino, nonché per dare enfasi a determinate espressioni o vocaboli. Non è ammesso l'uso del carattere grassetto.

In chiusura di ogni articolo, dovrà comparire l'elenco completo della bibliografia effettivamente citata nel corso del lavoro, in ordine alfabetico in base al cognome dell'autore. Nelle **note a piè di pagina**, dovrà comparire semplicemente una **indicazione abbreviata dell'opera citata**, con indicazione del solo cognome, o dei soli cognomi, dell'autore (in MAIUSCOLETTO), seguito dall'iniziale dei nomi di battesimo solo nel caso di più autori citati con lo stesso cognome, nonché dell'anno di pubblicazione del testo (seguito da una lettera minuscola in ordine alfabetico nel caso di citazione di più di un testo del medesimo autore pubblicato nello stesso anno) e dalla pagina o delle pagine citate. Nel caso di opere con due autori, si indicheranno nelle note a piè di pagine i cognomi di entrambi uniti da "e"; nel caso di opere con tre o più autori, si indicherà semplicemente il primo seguito da "et al."

### **Esempi di nota a piè di pagina:**

DWORKIN (1986), p. 228

DWORKIN (1986), pp. 228-240.

Nel caso in cui nel corso del lavoro siano citati, ad es., lavori di Ronald Dworkin e di Gerald Dworkin, la citazione sarà come segue:

DWORKIN R. (1986), p. 228

Nel caso in cui nel corso del lavoro siano citati più lavori di Ronald Dworkin pubblicati nello stesso anno 1986, la citazione sarà come segue:

DWORKIN (1986a), p. 228

Nel caso di opere con più autori, la citazione sarà come segue:

DWORKIN R. e DWORKIN G. (1986), p. 228

DWORKIN *et al.* (1986), p. 228

Nella **bibliografia finale** dovranno comparire le indicazioni complete relative a ciascun lavoro, con l'ordine seguente:

1. Cognome o cognomi (in MAIUSCOLETTO) e nome o nome di battesimo (in tondo); in caso di più autori, intervallarli da “e” se si tratta di due autori o dalla virgola in caso di tre o più autori.

2. Anno di pubblicazione (tra parentesi). Nel caso di più pubblicazioni dello stesso autore nello stesso anno, l'anno della prima pubblicazione sarà seguito dalla lettera minuscola “a”; l'anno della seconda sarà seguito dalla lettera minuscola “b”; etc.

3. Titolo del lavoro:

- se si tratta di volume, titolo completo del lavoro in corsivo
- se si tratta del capitolo di un volume collettaneo, titolo completo del lavoro tra virgolette alte (apici) e in tondo
- se si tratta di un articolo pubblicato su una rivista, titolo completo del lavoro tra virgolette alte (apici) e in tondo

4. *Locus* della pubblicazione

- se si tratta di un volume: città e editore (tra parentesi)

- se si tratta del capitolo di un volume collettaneo, cognome o cognomi del curatore, nome o nomi del curatore (in caso di più curatori seguire le regole indicate *supra*, 3) seguiti da “eds.” tra parentesi, titolo del volume (in corsivo), città e editore (tra parentesi), pagina iniziale e finale del capitolo
- se si tratta di un articolo pubblicato su una rivista, nome della rivista per esteso (in corsivo), volume e/o numero (se non coincide semplicemente con l’anno, e se la pagina non basta a indentificare con certezza l’articolo), pagina iniziale e pagina finale dell’articolo.

### Esempi di bibliografia finale:

DWORKIN, Ronald (1986): *Law’s Empire* (Cambridge, Harvard University Press)

GARCÍA AMADO, Juan Antonio (2007): “Derechos y pretextos. Elementos de crítica del neoconstitucionalismo”, in CARBONELL, Miguel (editor): *Teoría del neoconstitucionalismo* (Madrid, Trotta), pp. 237-264

RAZ, Joseph (1972): “Legal Principles and the Limits of Law”, *Yale Law Journal*, 81, pp. 823-854

PALAZZO, Francesco (2017): “Crisi del carcere e cultura di riforma”, *Diritto penale contemporaneo – Rivista trimestrale*, 4, pp. 4-11

HABERMAS, Jürgen (2001): *Facticidad y validez. Sobre el derecho y el estado democrático de derecho en términos de teoría del discurso* (trad. Jiménez Redondo, Madrid, Trotta)

DOMÍNGUEZ BENAVENTE, Ramón, DOMÍNGUEZ ÁGUILA, Ramón y DOMÍNGUEZ HIDALGO, Carmen (1996): “Comentarios de jurisprudencia”, *Revista de Derecho de la Universidad de Concepción*, 199, pp. 179-183

Per ciò che concerne le citazioni di **giurisprudenza**, si suggerisce di conformarsi allo standard consueto nel paese dell’organo giurisdizionale citato. Esempi: C. cost., sent. n. 31/2012; STS 54/2008M; BGHSt 34, 126; 322 U.S. 694 (1944); [1978] AC 547.

Anche per ciò che concerne le citazioni di **legislazione**, si suggerisce di conformarsi agli standard consueti nello Stato o nell’organizzazione internazionale cui si riferisce la citazione.